



**COMUNE DI ALIA**  
(Città metropolitana di Palermo)  
Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911  
protocolloalia@pec.it

**SETT. 4 - ATTIVITA' PRODUTTIVE, PATRIMONIO E GESTIONE SERVIZI**

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 822 DEL 17-09-2025**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE SUOLO PUBBLICO TEMPORANEO 2025 - IMPRESA DITTA SALVATORE MARCO EMANUELE.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSO** che con deliberazione n. 106 del 12 luglio 2023 la Giunta Municipale deliberava le: "Linee guida per le occupazioni di suolo pubblico o d'uso pubblico mediante plateatici, gazebo, dehor, chioschi, fioriere e tende retrattili" per la concessione di suolo pubblico a carattere stagionale;

**DATO ATTO** che in data 15 maggio 2025, prot. n. 6866 è stato pubblicato all'albo pretorio sezione avvisi, sul sito istituzionale e sul canale sociale del Comune di Alia l'avviso per l'occupazione temporanea di suolo pubblico con strutture esterne all'aperto (dehors);

**RILEVATO** che è stata altresì definita la durata della concessione del suolo pubblico stagionale che non può essere superiore a giorni 180 nel periodo

aprile – 30 settembre;

**ATTESO** che tra le prescrizioni delle citate linee guida è espressamente esplicitato che anche le concessioni rilasciate prima dell'adozione delle medesime dovranno adeguarsi al contenuto delle medesime;

**DATO ATTO:**

-che L'impresa Ditta Salvatore, Marco, Emanuele, titolare del locale sito in via Garibaldi, 86 in Alia, ha presentato al SUAP, tramite "Impresainungiorno" la pratica prot. REP\_PROV\_PA/PA-SUPRO 0088565 del 06-06-2025 relativa all'occupazione di suolo pubblico a carattere stagionale fino al 30 settembre 2025, mediante la collocazione di tavoli e sedie, adiacente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande – pub, con planimetria in scala 1:100 e relazione tecnica illustrativa a firma di un tecnico abilitato agli atti d'ufficio;

**Acquisiti:**

- il parere favorevole del Comando di Polizia Municipale in data 21 agosto 2025, prot. n. 12076;  
- la ricevuta di versamento del canone unico patrimoniale di €. 193,20, in data 15 settembre 2025;

**DATO ATTO** della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**EVIDENZIATO** che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2025-2027 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 11 del 29 gennaio 2025, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del settore, dichiara, nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di

determinazione;

**RILEVATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge n.142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale n. 23/1998, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta municipale n. 36 del 14 aprile 2022, con la quale si è proceduto alla Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e all'approvazione del funzionigramma anno 2022;

**VISTA** la determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, di "Conferimento incarico di posizione organizzativa ai dipendenti di cat. "D" e assegnazione dell'incarico di Responsabile del settore 4 "Attività Produttive" Rag. Santa Siragusa;

**VISTA** altresì la determinazione sindacale n. 332 del 25 maggio 2022, con la quale si assumevano provvedimenti circa la sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento del Segretario e dei Responsabili di settore";

**DATO ATTO** che ilComune di Alia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il bilancio di previsione 2025/2027, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 97 nella seduta del 17 dicembre 2024;

**VISTO** il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, con assegnazione delle risorse ai responsabili di settore, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 9 gennaio 2025;

**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 138 del 29 agosto 2011;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

## PROPONE DI DETERMINARE

**1-di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 21 maggio 2019 n. 7, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrative costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2-di autorizzare**, di conseguenza, fatti salvi i diritti di terzi, il sig. DITTA Salvatore, Emanuele, Marco , titolare dell'attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande – pub i – sita in via Garibaldi, 86, ad occupare mq. 10,00 di suolo pubblico a carattere stagionale fino al 30 settembre 2025, nell'area adiacente il proprio esercizio commerciale, individuata al civ. 80, mediante la collocazione di tavoli e sedie;

**3-di impegnare** l'impresa rispettare, all'osservanza delle prescrizioni contenute nella deliberazione di Giunta Municipale n. 106 del 12 luglio 2023 che

qui si intendono riportati e trascritti;

**4-di dare atto che** ai sensi dell'art. 10 del regolamento del canone Unico patrimoniale è **fatto obbligo** al concessionario:

- di procedere a liberare l'area occupata, subito dopo la scadenza fissata al 30 settembre 2025;
- di rispettare tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione o autorizzazione.
- Il concessionario non può mutare l'uso per il quale la concessione o autorizzazione è stata richiesta, né modificarne in alcun modo le caratteristiche.
- E' fatto, altresì, obbligo al concessionario, di rimettere perfettamente in pristino a proprie spese
- l'assetto dell'area concessa nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni al suolo o a strutture preesistenti sull'area, nonché di rimuovere eventuali materiali depositati o di risulta.
- Il concessionario è, inoltre, tenuto ad utilizzare l'area o lo spazio pubblico concesso in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui o arrecare danni a terzi.
- Il concessionario o il soggetto titolare dell'autorizzazione è obbligato a custodire gli atti e i documenti comprovanti la legittimità dell'occupazione e ad esibirli a richiesta del personale incaricato dall'amministrazione. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione dei predetti atti e documenti, il concessionario deve darne immediata comunicazione all'amministrazione che provvederà a rilasciare un duplice a spese dell'interessato.
- Il concessionario o il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere in ottimo stato l'installazione

autorizzata, a conservarne l'uso ed il perfetto decoro per tutta la durata della concessione od autorizzazione. Il mancato rispetto di tale condizione è causa di decadenza della concessione o autorizzazione.

- Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica avente le caratteristiche previste dall'art. 55 del DPR 495/1992.

**Si avverte, altresì:**

Ai sensi dell'art. 11 del regolamento del canone Unico patrimoniale che:

- L'amministrazione può revocare o modificare in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di indennizzo, il provvedimento di concessione o autorizzazione, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'installazione, ed in ogni altro caso in cui si renda necessario in virtù di nuove disposizioni di legge o sulla base di una nuova interpretazione delle norme vigenti.

- Se l'occupazione o esposizione pubblicitaria è in corso all'atto della revoca o modifica, è dovuto il rimborso del canone eventualmente già versato relativamente al periodo di tempo non goduto, secondo la disciplina del presente regolamento.

- Il concessionario o il soggetto autorizzato possono rinunciare all'occupazione, installazione, o esposizione pubblicitaria con una comunicazione diretta all'amministrazione. Per le occupazioni o esposizioni temporanee già iniziate, può essere richiesto il rimborso del canone corrisposto limitatamente al periodo di mancata occupazione o esposizione; per le occupazioni o esposizioni annuali già iniziate il canone resta dovuto per l'intera annualità in cui si verifica la rinuncia o l'interruzione. La sola interruzione di fatto dell'occupazione o dell'esposizione non comporta in nessun caso rinuncia alla concessione o autorizzazione, né la non debenza del canone.

- Se l'occupazione o l'esposizione pubblicitaria non sono ancora iniziate, la rinuncia espressa ovvero la revoca, comporta la restituzione del canone eventualmente versato e del deposito cauzionale.

Non sono rimborsabili gli oneri corrisposti dal concessionario per il rilascio del provvedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento del canone Unico Patrimoniale:

Il mancato pagamento del canone alle scadenze stabilite determina decadenza dalla concessione o autorizzazione.

Il soggetto gestore del canone comunica al soggetto tenuto al pagamento gli importi scaduti secondo le modalità di cui all'art. 32, avvisandolo che in difetto di pagamento sarà automaticamente decaduto dalla concessione o autorizzazione.

In caso di mancata regolarizzazione, l'occupazione o esposizione pubblicitaria devono cessare; ove ciò non avvenga si considerano abusive. La decadenza non dà diritto alla restituzione del canone già pagato.

Ai sensi dell'art. 13 del Canone Unico Patrimoniale:

- La decadenza dalla concessione o autorizzazione è dichiarata dal Comune nei seguenti casi:  
a) violazione da parte del concessionario, del soggetto autorizzato o di altri soggetti in loro vece, delle prescrizioni contenute nel provvedimento amministrativo;  
- violazione di norme di legge o regolamentari in materia;  
- la mancata occupazione del suolo pubblico avuto in concessione senza giustificatormotivo, nei 15 giorni successivi alla data di rilascio dell'atto, nel caso di occupazione annuale e nei 5 giorni successivi, nel caso di occupazione giornaliera;  
- vengano meno le condizioni che ne costituivano presupposto al rilascio;  
- il provvedimento non venga ritirato e versato contestualmente al ritiro il relativo canone entro 15 giorni dalla data del rilascio;  
- l'esposizione pubblicitaria non venga installata entro 15 giorni dalla data del ritiro o della trasmissione a mezzo PEC dell'autorizzazione;  
- In tutti i casi di decadenza, ivi incluso quelli di cui all'art. 13, il titolare della concessione decaduta è obbligato alla rimozione o copertura delle occupazioni o esposizioni pubblicitarie e alla rimessa in pristino dei luoghi. In caso di inottemperanza, l'Ente provvederà d'ufficio con l'addebito delle spese al soggetto inadempiente.

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento del Canone Unico Patrimoniale:

- Il Comune procede alla rimozione o copertura delle occupazioni o esposizioni pubblicitarie non autorizzate o per le quali sia intervenuta una decadenza o revoca della autorizzazione o concessione.  
- Il costo della rimozione o copertura è posto a carico dei soggetti che hanno effettuato le occupazioni o l'esposizione pubblicitaria abusive o per conto dei quali la pubblicità è stata effettuata.  
- Il canone di cui al presente regolamento rimane dovuto, nella misura e con le indennità previste per le occupazioni abusive fino alla completa rimozione, oltre le sanzioni previste dalle normative vigenti.

**5-di dare atto** che sono stati assolti gli obblighi sull'imposta di bollo sull'istanza, con marca da bollo di €. 16,00 Identificativo 01201824917162 e sulla presente autorizzazione con marca da bollo di €. 16,00 identificativo 01201824917151;

- che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2025-2027 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 11 del 29 gennaio 2025, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del procedimento e il responsabile del Settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

Ø -che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nel dipendente Salvatore Ventimiglia, Area degli Istruttori;

Ø Di notificare copia del presente provvedimento all'interessato e al Comando di Polizia Municipale;

Ø che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo Pretorio nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n.33/2013;

Ø -che ai sensi dell'articolo 3, comma4, della legge 7 agosto, n.241 e successive modifiche, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

^ giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, Allegato 1. Codice del processo amministrativo." entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

^ straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art 23 dello Statuto della Regione siciliana.

Alia, 17 settembre 2025

Il Responsabile del Procedimento  
Area degli Istruttori  
Salvatore VENTIMIGLIA

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTA** la proposta di determinazione di cui sopra;

**DATO ATTO** della sua regolarità tecnica;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione:

## DETERMINA

- **di approvare** e fare propria la proposta di determinazione di cui sopra, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

IL RESPONSABILE DEL SUAP  
Incaricato di E.Q.  
Rag. Santa SIRAGUSA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.